



CRISIS MONITOR

SETTIMANA 20 · MAGGIO 2026

Rassegna settimanale di novità in materia di crisi d'impresa e ristrutturazione aziendale

+ EXECUTIVE SUMMARY · BAROMETRO · DATA STORY · INFOGRAFICA · VOCE DELL'ESPERTO · SONDAGGIO

01 NOTIZIE GENERALI

02 NORMATIVA E PRASSI

03 GIURISPRUDENZA

04 APPROFONDIMENTI

EXECUTIVE SUMMARY

I 6 punti chiave della settimana in 60 secondi

1

+91,7% di sofferenze sui prestiti alle imprese nel 2026 (Bankitalia, Rapporto Stabilità Finanziaria n.1/2026, 29/04/2026). 44,5% delle CNC attivate da microimprese, ma la dimensione media delle imprese che si salvano è di 53,4 addetti (Unioncamere/InfoCamere, 7/05/2026).

DATO CHIAVE

2

CNDCEC — Tre documenti istituzionali di prassi nella settimana: Concordato minore (29/04/2026, 80 pp.), Emersione anticipata della crisi — ordinamenti a confronto (Maggio 2026, 54 pp.), CNDCEC-FNC su CTU e perizia in materia di adeguati assetti (04/05/2026).

NORMATIVA

3

Trib. Bologna 21/04/2026 (Pres. Liccardo, G.R. Rimondini): nel concordato semplificato il debitore ha diritto al contraddittorio sul parere dell'esperto ex art. 25-sexies, III co., ultima parte CCII. Cass. 10723/2026 cram-down fiscale e Cass. 7134/2026 concessione abusiva del credito.

GIURISPRUDENZA

4

Barometro S20 — sofferenze su prestiti imprese +91,7% (Bankitalia); IESI 97,3 stabile; ACCESSO CREDITO GIALLO; INSOLVENZE ROSSO. Garanzie pubbliche PMI ridotte di 20 mld nel 2026 (140 mld totali).

RISCHIO

5

Tarolli (RA, 16/04/2026): aprire il cram-down fiscale alla CNC con i contrappesi dell'art. 63 CCII. Fabiani (DdC): ruolo del Giudice delegato e reclami. Diritto della Crisi: spunti operativi sugli adeguati assetti.

PROFESSIONI

6

Predisporre osservazioni finali alla Bozza Circ. AdE art. 25-bis entro 20/05/2026. Aggiornare le metodologie di redazione delle perizie su adeguati assetti agli standard CNDCEC-FNC. Verificare presupposti di accesso al concordato minore alla luce del documento CNDCEC.

TO DO

SOMMARIO

Clicca su una sezione per raggiungerla direttamente

01

NOTIZIE GENERALI

• Italia Oggi / Cofiri — Crisi d'impresa: esdebitazione ad ampio raggio | • Unioncamere/InfoCamere — Osservatorio Semestrale: il primato della composizione negoziata | • Corte Costituzionale — Esdebitazione subito dopo la chiusura della procedura

02

NORMATIVA E PRASSI

• CNDCEC — Concordato minore nel CCII (29/04/2026, 80 pp., Pres. Ricciarelli) | • CNDCEC/FNRC — L'emersione anticipata della crisi: ordinamenti a confronto (Maggio 2026, 54 pp.) | • CNDCEC-FNC — Consulenza tecnica e perizia su adeguati assetti (04/05/2026)

03

GIURISPRUDENZA

• Trib. Bologna 21/04/2026 — Concordato semplificato: contraddittorio sul parere dell'esperto ex art. 25-sexies CCII | • Cass. 10723/2026 — Cram-down fiscale: convenienza economica come parametro oggettivo | • Cass. 7134/2026 — Concessione abusiva di credito a impresa decotta

04

APPROFONDIMENTI

• Tarolli (RA, 16/04/2026) — Composizione negoziata e creditore pubblico: spunti per un modello razionale | • Fabiani (DdC) — Ruolo e posizionamento del Giudice delegato e reclami | • DdC — Spunti operativi sugli adeguati assetti (Trib. Milano 02/05/2026)

IN PIÙ: Data Story · Barometro · Semaforo PMI · Infografica · Caso Pratico · Checklist · Glossario · Sondaggio

Italia Oggi – Diritto e Impresa · 13 mag 2026



Crisi d'impresa, esdebitazione ad ampio raggio

Commento di Marcello Pollio (Italia Oggi, 13/05/2026) alla sentenza n. 74 della Corte costituzionale depositata il 12/05/2026: anche dopo la chiusura della liquidazione giudiziale il debitore puo' chiedere e ottenere l'esdebitazione dei debiti non soddisfatti. La Consulta legge l'art. 281, comma 1, CCII nel senso di una 'contestualita' logica' e non strettamente cronologica con il decreto di chiusura, in coerenza con la direttiva Insolvency 2019/1023/UE.

Credit Village (dati Unioncamere) · 7 mag 2026



Osservatorio Semestrale Crisi impresa - Primato della composizione negoziata

L'Osservatorio semestrale di Unioncamere (IV edizione, dati 2025) registra 1.776 procedure di composizione negoziata aperte nel 2025, con un incremento del 69% rispetto al 2024 (1.048). In parallelo crescono concordato semplificato (143 domande, +68%), concordato preventivo (895 aperture, +133) e liquidazione giudiziale (9.869 procedure, +7,2%). Le società di capitali rappresentano il 79% dei richiedenti CNC, prevalgono manifattura (28,6%) e commercio (21%).

Corte Costituzionale – Ufficio Comunicazione e Stampa · 12 mag 2026



Non e' precluso al debitore presentare l'istanza di esdebitazione dopo la chiusura della procedura di liquidazione giudiziale

Comunicato ufficiale della Corte costituzionale del 12 maggio 2026: con la sentenza n. 74 la Consulta dichiara non fondata, nei sensi di cui in motivazione, la questione di legittimita' dell'art. 281, comma 1, CCII sollevata dal Tribunale di Arezzo. La 'contestualita'' fra istanza di esdebitazione e decreto di chiusura della liquidazione giudiziale va intesa in senso 'logico' e non 'cronologico', nel rispetto del favor debitoris e dell'unicita' della procedura presc...

DOCUMENTO

CNDCEC · 29 apr 2026

 **ALTO**

CNDCEC — Il concordato minore nel CCII (Commissione Sovraindebitamento)

Documento di 80 pp. del CNDCEC, Commissione di studio 'Sovraindebitamento e procedure minori' (Pres. Stefania Ricciarelli). Ricostruisce la disciplina del concordato minore ex artt. 74-83 CCII alla luce del correttivo-ter (D.Lgs. 136/2024): presupposti soggettivi e oggettivi, contenuto della proposta, ruolo dell'OCC, voto e omologazione, falcidia dei crediti tributari e previdenziali, esecuzione.



STUDIO

CNDCEC / FNRC · Maggio 2026

 **ALTO**

CNDCEC-FNRC — L'emersione anticipata della crisi: ordinamenti a confronto

Studio comparato di 54 pp. (Commissione Insolvenza internazionale — Pres. Michele D'Apolito). Confronto sistematico tra l'ordinamento italiano (CCII), spagnolo (preconcurso, planes de restructuración) e francese (mandat ad hoc, conciliation). Tabelle comparative su presupposti, misure protettive, gestione dell'impresa, esiti delle trattative.



DOCUMENTO

CNDCEC-FNC · 4 mag 2026

 **ALTO**

CNDCEC-FNC — La consulenza tecnica e la perizia in materia di adeguati assetti

Documento congiunto CNDCEC-FNC che offre un quadro metodologico per la valutazione dell'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e dei Modelli 231 nel contenzioso civile e penale. Standard di analisi per CTU e perito, criteri di proporzionalità, parametri di esigibilità ex art. 2086 c.c. e art. 3 CCII.



COSA FARE SUBITO

Verificare i presupposti di accesso al concordato minore (specie soggettivi) alla luce del documento CNDCEC. Aggiornare le metodologie di redazione delle perizie su adeguati assetti agli standard CNDCEC-FNC del 04/05/2026. Integrare lo studio comparato nella formazione interna OCC e nel coordinamento con la Direttiva UE 2026/799.

TRIBUNALE

Trib. Bologna · 21 apr 2026

ALTO

Concordato semplificato: il diritto al contraddittorio sul parere dell'esperto

Pres. Pasquale Liccardo, G.R. Antonella Rimondini, proc. r.g. 1/2026. Nel concordato semplificato ex art. 25-sexies CCII, depositato il parere dell'esperto, il debitore ha diritto di depositare osservazioni e controdeduzioni: trova applicazione, anche in tale fase, la garanzia del contraddittorio prevista dall'art. 25-sexies, III co., ultima parte CCII. Il Tribunale convoca la ricorrente e concede termine per brevi note.



CASSAZIONE

Cass. Sez. I · 22 apr 2026

ALTO

Cass. 10723/2026 — Cram-down fiscale: la convenienza economica come parametro oggettivo

L'omologazione forzosamente del concordato preventivo con cram-down fiscale ex art. 88 co. 2-bis CCII è ammissibile quando la proposta risulti più conveniente per l'Erario rispetto alla liquidazione giudiziale. La meritevolezza del debitore e la sistematicità degli inadempimenti tributari non bloccano l'omologazione: il sindacato giudiziale è limitato alla convenienza economica.



CASSAZIONE

Cass. Sez. I · 25 mar 2026

ALTO

Cass. 7134/2026 — Concessione abusiva del credito: nullità e soluti retentio

Pres. Francesco Terrusi. In tema di opposizione allo stato passivo, il finanziamento concesso a impresa in stato di decozione integra concessione abusiva del credito ed è nullo per illiceità della causa: opera la soluti retentio ex art. 2035 c.c. Pronuncia ad alto impatto sistemico, collega l'art. 2086 c.c. con la responsabilità della banca finanziatrice.



⚡ COSA FARE SUBITO

Trib. Bologna: presidiare il contraddittorio sul parere dell'esperto nei concordati semplificati in corso. Cass. 10723: documentare la convenienza per l'Erario rispetto alla LG. Cass. 7134: revisione delle istruttorie di credito per esposizioni verso imprese in tensione.

Remo Tarolli · Ristrutturazioni Aziendali (ilcaso.it) · 16 apr 2026



Composizione negoziata della crisi e creditore pubblico: brevi spunti per la costruzione di un modello razionale

Articolo critico dottrinale sul rapporto tra composizione negoziata e creditore pubblico. Tarolli muove dai dati impietosi sull'esito delle proposte di accordo transattivo ex art. 23, co. 2-bis CCII formulate alle agenzie fiscali (numero trascurabile di accordi conclusi) per argomentare l'opportunità di introdurre un cram down fiscale anche nella CNC, sulla falsariga della disciplina degli ADR (art. 63 CCII) — con i medesimi contrappesi (soddisfacimento mi...

Massimo Fabiani · Diritto della Crisi · 18 feb 2026



Il ruolo e il posizionamento del Giudice delegato (anche con riferimento ai reclami) nella liquidazione giudiziale

Saggio dottrinale sull'evoluzione del ruolo del giudice delegato nella liquidazione giudiziale ex CCII, con specifica attenzione al regime dei reclami ex art. 124 CCII. L'autore distingue tra decreti ordinatori (impugnazione totalmente devolutiva, con ammissibilità dei nova) e decreti decisorii (riesame devolutivo strutturato come impugnazione), proponendo una qualificazione sistematica del rimedio.

N.d. (Redazione Diritto della Crisi) · Diritto della Crisi · 2025-2026



Spunti operativi sugli adeguati assetti alla luce della recente pronuncia del Tribunale di Cagliari

Nota a sentenza del Tribunale di Cagliari sugli adeguati assetti: la pronuncia consolida l'orientamento secondo cui l'assenza o inadeguatezza degli assetti costituisce di per sé grave irregolarità gestoria, con conseguenze su responsabilità amministratori e azione del PM. Abstract da anteprima.

D1 CTU e perizia in materia di adeguati assetti: il quadro metodologico CNDCEC-FNC

Il documento congiunto CNDCEC-FNC del 4 maggio 2026 offre per la prima volta un quadro metodologico unitario per la consulenza tecnica e la perizia in materia di adeguati assetti ex art. 2086 c.c. e art. 3 CCII. Vengono definiti standard di analisi per il CTU civile, il consulente tecnico nel contenzioso societario e il perito penale: criteri di proporzionalità rispetto a natura e dimensione dell'impresa, indicatori di adeguatezza sostanziale (non meramente documentale), parametri di esigibilità della condotta degli amministratori. Il documento, già richiamato come fonte tecnica dai commenti di Diritto Bancario, Fiscal Focus e INRL, è destinato a diventare il riferimento operativo per le perizie nel filone giurisprudenziale 2026 sulla responsabilità degli organi sociali (Cass. 7134/2026, Trib. Milano 02/05/2026).

D2 Architettura delle scelte nella cessione dell'azienda in composizione negoziata

La cessione dell'azienda nella composizione negoziata è una decisione che intreccia valutazioni di valore di realizzo, garanzie offerte ai creditori e tutela della continuità aziendale. Il debitore, l'esperto e il Tribunale devono coordinare scelte concatenate, ciascuna delle quali condiziona la successiva. Nell'esperienza concreta, la distinzione fra cessione totalitaria e cessione di ramo non è solo dogmatica: incide sulla perimetrazione delle passività che restano in capo all'impresa, sulla disciplina dei contratti pendenti e sulla configurazione delle garanzie del cessionario. Sul piano della stima del valore di smobilizzo, occorre adottare parametri coerenti con la specificità dell'azienda in crisi: i criteri standard di valutazione vanno calibrati sul percorso di risanamento e sull'alternativa liquidatoria. Da qui un'indicazione operativa: la cessione va costruita come architettura, non come esito; ogni scelta intermedia (perimetro, prezzo, garanzie, modalità di pagamento, continuità dei contratti) richiede una motivazione tecnica documentabile, perché su ciascuna di esse il Tribunale e i creditori misureranno la convenienza della soluzione.



Avv. Anna Raviele

Of Counsel · BLB Studio Legale

+91,7%

L'aumento delle sofferenze sui prestiti alle imprese stimato per il 2026
(Bankitalia)

0,7%

Tasso di deterioramento sui prestiti alle famiglie
(lieve aumento)

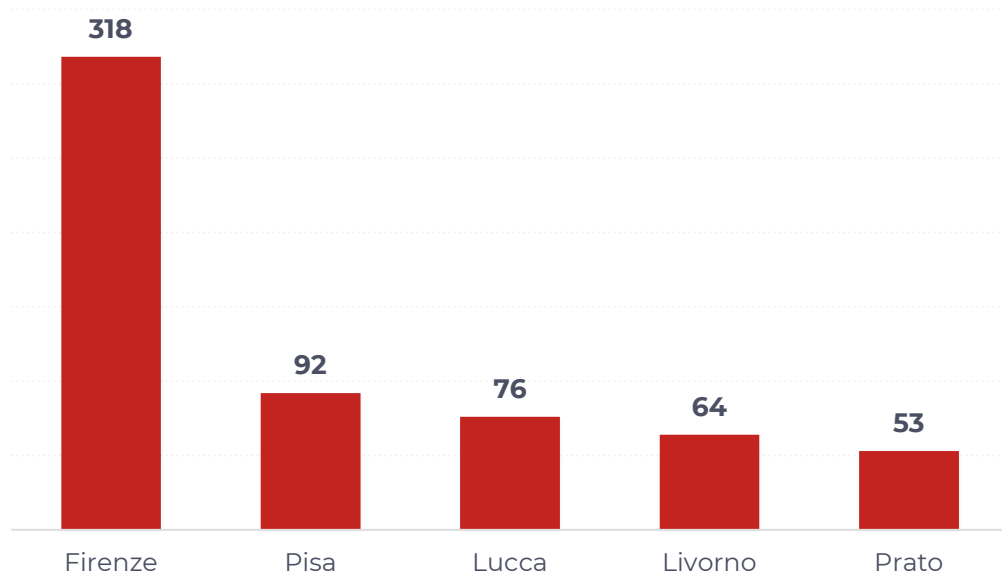
2,7%

Scenario avverso 2027 — tasso di deterioramento
prestiti imprese

-20 mld

Riduzione garanzie pubbliche PMI nel 2026 (140
mld totali)

L'impatto occupazionale della composizione negoziata in Italia 2022-2025 (posti di lavoro salvaguardati cumulati)



Fonte: Unioncamere — Osservatorio Crisi d'impresa, IV ed. (marzo 2026); CCIAA dati cumulati 2021-2025

+173%

CAGR posti di lavoro salvati in CNC — Italia 2022-2025

Unioncamere · OCI IV ed.

Lombardia 29,6%

Quota nazionale esiti positivi CN — 135 imprese su 477 cumul.

Unioncamere · 2026

53,4

Addetti medi imprese che si salvano

Unioncamere · VIII Rapporto CNC

+15,5%

Procedure CCII totali 2025: 13.470 (vs 11.660 nel 2024)

Unioncamere · OCI II ed.

Indicatori macroeconomici rilevanti per la stabilità delle PMI italiane



ACCESSO AL CREDITO

GIALLO

Prestiti imprese -1,2% YoY mar 2026. Tasso medio nuove operazioni 3,52%. Stretta su PMI: nuove erogazioni in calo. Garanzie pubbliche ridotte di 20 mld.



COSTO ENERGIA

GIALLO

PUN aprile 2026: 122,47 €/MWh (+27,6% vs marzo). TTF Amsterdam 39,90 €/MWh. Bollette in tensione su imprese energivore (manifattura, vetro, ceramica).



FIDUCIA IMPRESE

ROSSO

IESI 97,3 (stabile). Manifattura 88,8, servizi 102,7, costruzioni 103,6. Commercio dettaglio in calo: 100,6.



TASSO INSOLVENZE

ROSSO

+91,7% sofferenze prestiti imprese stimate 2026 (Bankitalia). 9.795 LG Italia 2025 (+6,9% YoY). Cribis prevede default in crescita nel triennio.



OCCUPAZIONE PMI

VERDE

Occupati marzo 2026: -0,1% MoM. Tasso disoccupazione 6,0% (+0,1pp). Mercato del lavoro in stabilizzazione, segnali deboli su disoccupazione giovanile.



Concordato semplificato: il contraddittorio sul parere dell'esperto come presidio sostanziale

Nel concordato semplificato c'è un equilibrio delicatissimo: i creditori non votano, ma questo non significa che il percorso possa diventare «monologico». Il decreto del Tribunale di Bologna del 21 aprile 2026 (Pres. Liccardo, G.R. Rimondini, proc. r.g. 1/2026) offre uno spunto pratico molto rilevante: dopo il deposito del parere dell'esperto ex art. 25-sexies CCII, la società ha chiesto di poter svolgere osservazioni; il Tribunale ha accolto l'istanza, ha convocato la ricorrente e ha concesso termine per brevi note, ritenendo applicabile anche in questa fase la garanzia del contraddittorio prevista dall'art. 25-sexies, terzo comma, ultima parte, CCII.

Il passaggio è importante. Nel semplificato il parere dell'esperto pesa moltissimo: incide sulla lettura del percorso svolto in composizione negoziata, sui valori liquidatori, sulle garanzie offerte e, indirettamente, sulla successiva valutazione del Tribunale. Per questo non può essere trattato come un atto «intoccabile»: il debitore deve poter chiarire, integrare e contestare eventuali presupposti non corretti. Non per rallentare la procedura, ma per renderla più solida.

Il concordato semplificato resta uno strumento eccezionale: presuppone una composizione negoziata condotta seriamente, l'impossibilità di soluzioni negoziali praticabili e una proposta che offra ai creditori un risultato non deteriore rispetto alla liquidazione giudiziale. Ma proprio perché manca il voto dei creditori, il controllo del Tribunale deve essere pieno e il contraddittorio deve rimanere effettivo. La semplificazione non può significare compressione delle garanzie.

TAKE-AWAY

Nel concordato semplificato il parere dell'esperto non è un atto intoccabile: il contraddittorio del debitore sulle sue valutazioni è garanzia sostanziale, non formalismo.



Dr. Simmaco Riccio

Partner · BLB Studio Legale

INFOGRAFICA — RISTRUTTURAZIONE DEBITI DEL CONSUMATORE (RDC)



IDENTITÀ STRUMENTO

Art. 67-73 CCII

Sovraindebitamento

NOTA

L. 3/2012 → D.Lgs. 14/2019 (CCII), in vigore dal 15/07/2022. D.Lgs. 136/2024 (Correttivo-ter)

Rif.: artt. 268-277 CCII

Impresa familiare manifatturiera — Composizione Negoziata, governance e passaggio generazionale

PRIMA

- Governance concentrata sul fondatore senza deleghe né procedure interne strutturate
- Conflittualità intra-familiare e passaggio generazionale non gestito nei tempi necessari
- Assenza di adeguati assetti ex art. 2086 c.c. e di controllo di gestione strutturato
- DSCR prospettico a 12 mesi inferiore alla soglia di sostenibilità, tensioni di liquidità
- Ritardi nei pagamenti a fornitori e sconfinamenti bancari ricorrenti su affidamenti a breve

INTERVENTO BLB

- Attivazione CNC tramite piattaforma telematica CCIAA e richiesta misure protettive ex art. 18 CCII
- Implementazione adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili (art. 2086 c.c.)
- Ridefinizione governance con organo di controllo, deleghe formalizzate e patto di famiglia
- Predisposizione piano industriale triennale con scenari multipli e KPI di monitoraggio
- Negoziazione con il ceto bancario e con i principali fornitori sotto la guida dell'esperto

DOPO

- Accordo raggiunto con il ceto bancario sui termini di rientro e su nuove linee di credito
- Posti di lavoro integralmente salvaguardati; continuità aziendale preservata
- Procedura chiusa con esito positivo nei termini ordinari (art. 23 co. 1 CCII)
- Adeguati assetti a regime: tesoreria, reporting prospettico, monitoraggio DSCR a 12 mesi
- Governance familiare strutturata: organo di controllo operativo, deleghe e cda regolare

Caso anonimizzato a scopo illustrativo. Per un'analisi personalizzata contattare lo Studio.

INDICI DI ALLERTA - ART. 13 CO. 2 CCII

Valutazione degli Indici di Allerta

Cinque indici settoriali previsti dal documento CNDCEC, in attuazione dell'art. 13 co. 2 CCII.

MODULO DI RACCOLTA DATI



Scansiona il QR

I CINQUE INDICI SETTORIALI

- | | | |
|-----------|---|---|
| 01 | Sostenibilità oneri finanziari
<i>Oneri finanziari / Ricavi</i> | Peso degli interessi passivi sul fatturato. |
| 02 | Adeguatezza patrimoniale
<i>Patrimonio Netto / Totale Debiti</i> | Solidità patrimoniale e dipendenza da capitale terzi. |
| 03 | Equilibrio finanziario
<i>Attività a breve / Passività a breve</i> | Capacità di far fronte agli impegni correnti. |
| 04 | Redditività
<i>Cash Flow / Attivo</i> | Capacità di autofinanziamento operativo. |
| 05 | Indebitamento previdenziale e tributario
<i>Debiti fisc./prev. / Attivo</i> | Incidenza delle passività erariali-contributive. |

44,5%

delle imprese in composizione negoziata sono microimprese —
ma a salvarsi sono quelle con 53 addetti

Secondo la IV edizione dell'Osservatorio Crisi d'impresa Unioncamere/InfoCamere (7 maggio 2026), il 44,5% delle imprese che attivano la CNC è composto da microimprese (0-9 addetti) e il 40,6% da piccole imprese (10-49). Tuttavia, secondo il VIII Rapporto Unioncamere, la dimensione media delle imprese che si salvano è di 53,4 addetti, contro i 27,5 di quelle che falliscono. Le microimprese chiedono aiuto in massa, ma raramente ce la fanno: attivare la CNC senza adeguati assetti significa partire in salita.

Fonte: Unioncamere / InfoCamere — Osservatorio Crisi d'impresa, IV ed. (7 maggio 2026)

CHECKLIST OPERATIVA DELLA SETTIMANA

Azioni da intraprendere alla luce delle novità della settimana

- | | | |
|---|--|-------|
| 1 | Predisporre osservazioni finali alla bozza Circ. AdE su art. 25-bis CCII entro la scadenza
Commercialista / Studio Legale · 20 mag 2026 | ALTO |
| 2 | Aggiornare metodologia perizie su adeguati assetti agli standard CNDCEC-FNC (04/05/2026)
CTU / Perito / Studio Legale · 23 mag 2026 | ALTO |
| 3 | Verificare presupposti di accesso al concordato minore alla luce del documento CNDCEC
OCC / Commercialista · 30 mag 2026 | MEDIO |
| 4 | Presidiare il contraddittorio sul parere dell'esperto nei concordati semplificati in corso
Studio Legale · 16 mag 2026 | ALTO |
| 5 | Mappare azioni ex art. 2394-bis c.c. (termine biennale di decadenza D.Lgs. 47/2026)
Legale / Organo di controllo · 16 mag 2026 | MEDIO |
| 6 | Revisione istruttorie credito per esposizioni verso imprese in tensione (Cass. 7134/2026)
Banca / Advisor · 23 mag 2026 | MEDIO |
| 7 | Aggiornare check-list operative su adeguati assetti (CNDCEC-FNC + Trib. Milano 02/05/2026)
Studio / Commercialista · 30 mag 2026 | BASSO |



Quale responsabilità grava sugli amministratori che non rilevano tempestivamente la crisi e non attivano gli strumenti di risanamento?

L'art. 2086, c. 2, c.c. e l'art. 3 CCII impongono all'imprenditore collettivo l'istituzione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della tempestiva rilevazione della crisi, e impongono di attivarsi senza indugio per l'adozione di uno strumento di regolazione. L'inadempimento espone gli amministratori a un articolato sistema di responsabilità civile, aggravabile in sede di liquidazione giudiziale ed estensibile all'organo di controllo e al revisore. Il D.Lgs. 47/2026 ha introdotto il nuovo art. 2394-bis c.c. con termine biennale di decadenza per l'azione di responsabilità, ridefinendo l'orizzonte temporale del presidio.

Art. 2086, c. 2, c.c.; art. 3, c. 2-3, CCII; art. 2394-bis c.c. (D.Lgs. 47/2026); Cass. 7134/2026 (concessione abusiva del credito); Trib. Milano 02/05/2026 (responsabilità per omessi assetti).

GLOSSARIO DELLA SETTIMANA

ATTESTATORE

SOGGETTO

Professionista indipendente che attesta la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano nei concordati, accordi di ristrutturazione e piani attestati ex artt. 56, 87, 88 CCII. Requisiti soggettivi rigorosi (iscrizione albo revisori, terzietà). Rif.: artt. 56, 87, 88 CCII e Cass. 7134/2026.

RESPONSABILITÀ
AMMINISTRATORI

CONCETTO

Sistema di responsabilità civile degli organi gestori per inadeguata predisposizione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili (art. 2086 c.c.) e omessa attivazione tempestiva degli strumenti di regolazione della crisi (art. 3 CCII). Termine biennale di decadenza ex art. 2394-bis c.c. (D.Lgs. 47/2026).

PAR CONDICIO
CREDITORUM

PRINCIPIO

Principio di parità di trattamento dei creditori chirografari nelle procedure concorsuali, derogabile mediante formazione di classi omogenee per posizione giuridica e interessi economici (art. 85 CCII). Nel concordato semplificato il principio si articola con la regola del non deterioramento rispetto alla LG.

Risorse operative selezionate dalla redazione BLB

1

Scheda Adempimento — Istanza Misure Protettive del Patrimonio (CCIAA Cosenza — CNC)

MODELLO



Modello operativo CCIAA Cosenza per la richiesta di misure protettive ex art. 18 CCII durante la composizione negoziata. Format ufficiale, esempio compilativo, riferimenti normativi.

2

Assetti Organizzativi, Amministrativi e Contabili — Check-List CNDCEC-FNRC

GUIDA



Check-list operative del CNDCEC e della Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti per la verifica e l'implementazione degli adeguati assetti ex art. 2086 c.c. in imprese di diversa dimensione.

3

Budget di Tesoreria — Modello Excel ODCEC Torino (base per calcolo DSCR)

ODCEC TORINO



Modello Excel dell'ODCEC Torino per la costruzione del budget di tesoreria e il calcolo del DSCR prospettico a 12 mesi — riferimento operativo per la diagnostica della crisi e per i piani di risanamento.

SEGNALAZIONI — EVENTI E FORMAZIONE

Appuntamenti selezionati per le settimane prossime (maggio 2026)

WEBINAR

15 mag 2026

[È](#)

Videoconferenza — Il concordato preventivo dell'impresa in crisi



CONVEGNO

20 mag 2026

[È](#)

Crisi nelle MPI — Alternative Dispute Resolution e fabbisogni finanziari

CNDCEC — Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti

CORSO

20 mag 2026

[È](#)

Codice Crisi Impresa Insolvenza — Aggiornamento ex art. 356 CCII (18 ore)

Fondazione Nazionale Formazione Commercialisti (FNC)

CONVEGNO

26 giu 2026

[È](#)

XXIV Forum Scuola Luigi Martino — La riforma che verrà: quale disciplina della crisi d'impresa e del...



TEMA

PMI con debito tributario e prospettive di continuità

La triade della settimana — Trib. Bologna 21/04/2026 (contraddittorio nel semplificato), Cass. 10723/2026 (cram-down fiscale come convenienza economica) e Bozza Circ. AdE su art. 25-bis CCII — riapre il tema della scelta dello strumento per PMI con debito tributario rilevante. Quale ritenete più adeguato?

01 Concordato preventivo in continuità con cram-down fiscale

Strumento giudiziale con omologazione forzata quando la proposta è più conveniente per l'Erario rispetto alla LG. Sindacato del giudice limitato alla convenienza economica.

02 CNC con transazione fiscale art. 23 co. 2-bis CCII

Percorso stragiudiziale con accordo transattivo sul debito fiscale. Sempre più centrale dopo Trib. Roma 2793/2026 (stralcio 50%).

03 Concordato semplificato post-CNC infruttuosa

Strumento residuale, accessibile entro 60 giorni dalla chiusura non riuscita della CNC. Controllo del Tribunale pieno e contraddittorio sul parere dell'esperto.

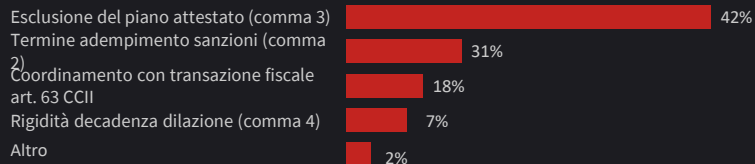
PARTECIPA



Scansiona il QR code per rispondere

RISULTATI SETTIMANA 19

Quali sono i nodi tecnici principali della Bozza Circolare AdE su art. 25-bis CCII?



I risultati saranno pubblicati nel prossimo numero

Approfondiamo Insieme

Ogni realtà imprenditoriale ha esigenze specifiche. BLB Studio Legale offre un percorso personalizzato di adeguamento e prevenzione.

Richiedi una Consulenza →

info@blblex.it · +39 02 36 51 55 80



01

Diagnosi degli Assetti

Gap analysis personalizzata e priorità di intervento per la vostra struttura societaria

02

Strategia di Adeguamento

Piano operativo su misura con tempistiche, costi e responsabilità definiti

03

Monitoraggio Continuo

Sistema di early warning e reporting periodico integrato nei vostri processi

Perché **BLB**



BLB Studio Legale riunisce avvocati e dottori commercialisti in un'unica struttura professionale, con oltre venticinque anni di esperienza nella prevenzione e gestione della crisi d'impresa.

FONDAZIONE

Dal 1998

Oltre 25 anni di attività continuativa in diritto societario e crisi d'impresa

STRUTTURA

Multidisciplinare

Avvocati e commercialisti integrati in team unico per ogni incarico

PRESENZA

3 Sedi

Milano, Roma e Lussemburgo per assistenza nazionale e internazionale

SPECIALIZZAZIONE

**Prevenzione e
Gestione della
Crisi**

Composizione negoziata, procedure di allerta, piani attestati e accordi di ristrutturazione dei debiti

Il Team Crisi

I professionisti BLB specializzati in ristrutturazioni e prevenzione della crisi d'impresa



**ALESSANDRO
BENEDETTI**

Avvocato

Diritto Societario

Compliance

Due Diligence



**DONATO SILVANO
LORUSSO**

Avvocato

Governance

Ristrutturazioni

Contrattualistica Straordinaria



**SIMMACO
RICCIO**

Dott. Commercialista

Transazioni fiscali

Business Plan

Analisi di Sostenibilità del Debito



**ANNA
RAVIELE**

Avvocato

Codice della Crisi (CCII)

Composizione Negoziata

Responsabilità degli Amministratori



Il presente documento ha finalità meramente informativa e non costituisce parere legale.
Per approfondimenti specifici si prega di contattare lo Studio.

MILANO

Via Carducci, 38
20123 Milano

+39 02 36 51 55 80

milano@blblex.it

ROMA

Via di Torre Argentina, 21
00186 Roma

+39 06 35 40 16 37

roma@blblex.it

LUSSEMBURGO

63, Rue de Rollingergrund
L-2440 Luxembourg

+352 26 10 38 23

contact@blbinlawluxembourg.com

ISCRIVITI



Scansiona per ricevere
il Crisis Monitor ogni settimana

blblex.it/ristrutturazioni-e-crisi-d-impresa

DESK INTERNAZIONALI

DESK CINA

DESK USA

DESK EMIRATI ARABI UNITI